

PEREQUAZIONE PENSIONI 2019

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto in data 16/11/2018, pubblicato lo scorso 26 Novembre in Gazzetta Ufficiale, ha stabilito che:

- **La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione per l'anno 2018 è determinata nella misura dell'1,1% dal gennaio 2019, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.**

Si ricorda che attualmente il trattamento minimo corrisponde ad € 507,42

Nel corrente anno è in vigore un sistema di rivalutazione suddiviso in cinque fasce, introdotto dalla legge 147/2013, sistema prorogato poi dalla legge di stabilità 2016 (208/2015), **con scadenza 31/12/2018.**

In dettaglio, per le pensioni di importo fino a tre volte il trattamento minimo l'adeguamento avveniva in misura piena (100%); per le pensioni sino a 4 volte il trattamento minimo veniva riconosciuto il 95% dell'adeguamento; per quelle di importo superiore e sino a 5 volte il minimo l'adeguamento era pari al 75%; adeguamento che scendeva al 50% per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a 5 volte il minimo e al 45% per i trattamenti superiori a 6 volte il trattamento minimo Inps.

Ora per il 2019 – **salvo interventi legislativi entro il 31/12** - ritorna in vigore quanto disposto della legge 23 dicembre 1998, n. 448 applicata dal 1° gennaio 2001 che stabilisce:

L'indice di rivalutazione automatica delle pensioni e' applicato, secondo il meccanismo :

- a) nella misura del 100 % per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte il trattamento minimo INPS;
- b) nella misura del 90% per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra tre e cinque volte il trattamento minimo INPS;
- c) nella misura del 75 % per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il predetto trattamento minimo.

Dunque la perequazione della pensione continuerà a non essere uguale per tutti, ma dal 1 Gennaio 2019 dovrebbe variare in base a fasce meno penalizzanti per le pensioni medio – alte.

Vedasi tabella:

FASCIA	INDICE PEREQUAZIONE 2019	RIVALUTAZIONE PROVVISORIA 2019
FINO A 3 VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO (€ 1522,26)	100%	1,10%
FINO A 5 VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO (€ 2537,1)	90%	0,99%
OLTRE 5 VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO	75%	0,825%

Questi sono i provvedimenti attuali (alla data del 30/11/2018) salvo interventi legislativi del Governo possibili entro Dicembre 2018, di blocco o modifica delle perequazioni per alcune fasce di reddito, che potrebbero colpire le pensioni oltre 3 volte il trattamento minimo, che dovrebbe continuare ad essere una “fascia protetta” indicizzata al 100% del tasso di inflazione.

Per curiosità, riporto una tabella che illustra l’andamento – dal 1997 – della rivalutazione delle pensioni: la certezza del proprio importo pensionistico è sempre più una chimera, soggetta al capriccio (o necessità di cassa) del Governo di turno!

Tab. 1) L’evoluzione delle fasce di rivalutazione delle pensioni

Classe di Assegno (lordo/anno)	1998	1999 2000	2001 2007	2008 2010	2011	2012	2013	2014	2015 2018	2019 ???
Fonte Normativa	Legge 449/1997	Legge 449/1997	Legge 388/2000	Legge 127/07 e 247/07	Legge 388/2000	Legge 214/2011 e Legge 109/2015		Legge 147/2013 e Legge 208/2015		Legge 388/2000
Sino a 2 volte il TM	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tra le 2 e 3 volte il TM	90%	90%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tra le 3 e 4 volte il TM	75%	75%	90%	100%	90%	40% ⁴		95%	95%	90%
Tra le 4 e 5 volte il TM	75%	75%	90%	100%	90%	20% ⁴		75%	75%	90%
Tra le 5 e 6 volte il TM	75% ¹	30% ²	75%	75%	75%	10% ⁴		50%	50%	75%
Tra le 6 e 8 volte il TM	75% ¹	30% ²	75%	75%	75%	0% ⁴		€ 13,08 ⁵	45%	75%
Oltre le 8 volte il TM	75% ¹	0% ²	75%	75% ³	75%	0% ⁴		€ 13,08 ⁵	45%	75%

Rielaborazione: Centro Studi Confedir-FEDERSPeV – Marzo 2017

Giacomo Soleri